

COMUNE DI POGGIOMARINO CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



Lavori di riqualificazione di alcune strade del territorio comunale: via Cimitero, ultimo tratto di via G. Iervolino, via XXIV Maggio e via F. Turati.



Relazione Tecnica

Il Progettista
Arch. Maria Facciuto

Collaboratore al R.U.P.
Geom. Raffaele Saporito

Poggiomarino 9 Novembre 2022,

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giuseppe Del Sorbo

CARATTERIZZAZIONE DEL PROGETTO

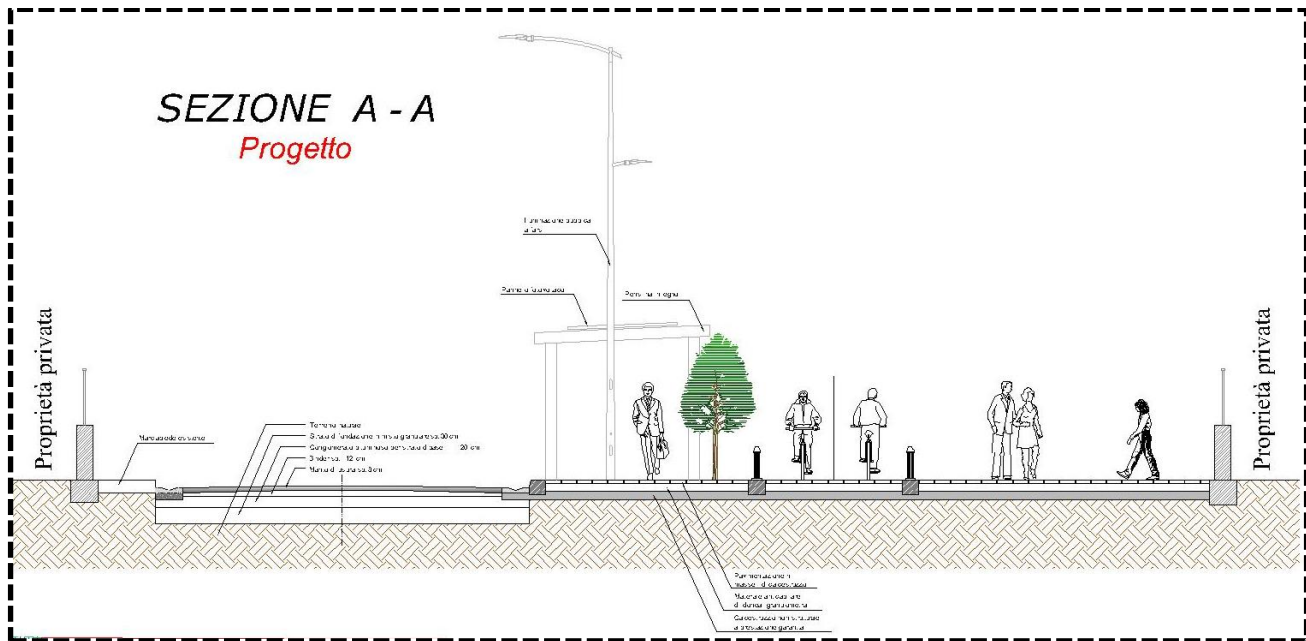
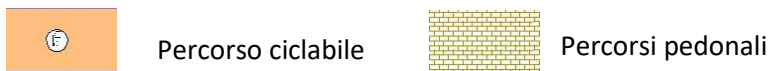
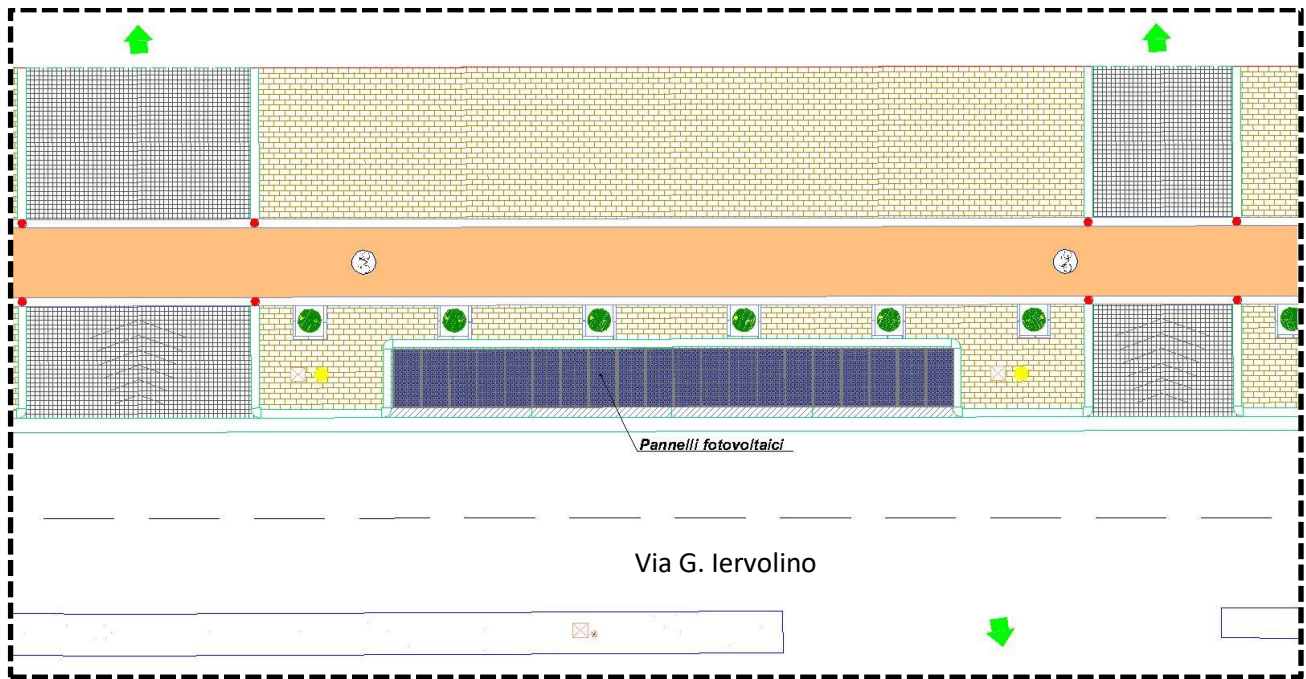
Il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo ai “Lavori di riqualificazione di alcune strade del territorio comunale: via Cimitero, ultimo tratto di via G. Iervolino, via XXIV Maggio e via F. Turati” è finalizzato al miglioramento della qualità di alcune vie del territorio comunale quali via G. Iervolino, via Cimitero, via XXIV Maggio e via F. Turati. Così come si evince dagli elaborati grafici allegati al progetto, l'intervento è stato suddiviso in quattro tratti, in ognuno dei quali sono previsti determinati interventi.

VIA G. IERVOLINO – ULTIMO TRATTO

L'intervento sull'ultimo tratto di via G. Iervolino si pone l'obiettivo di completare tale via, la quale è stata oggetto di un recente intervento. Per tale motivo sull'ultimo tratto verranno ripresi i medesimi elementi previsti nella parte già riqualificata, ovvero si interverrà con:

- opere di rimozione cordoli stradali esistenti e demolizione di pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso con relativi massi e massetti di sottofondo;
- opere di scavo per fondazione stradale con relativa realizzazione di sottofondo e strato di fondazione (per la sede stradale, le aree parcheggio e marciapiede);
- realizzazione di pavimentazione in masselli di calcestruzzo per il percorso ciclabile che si pone in continuità rispetto a quello esistente e per i due percorsi pedonali ubicati su entrambi i lati del percorso ciclabile (vedi stralcio planimetrico) e pavimentazione in cubetti di pietra per le aree lasciate libere per gli accessi carrabili. I percorsi pedonali e ciclabili realizzati si porranno in continuità rispetto a quelli esistenti lungo il tratto di via G. Iervolino già riqualificato;
- rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso;
- installazione di dissuasori e cestini;
- formazione del tappeto erboso per le aree verdi ivi previste;
- inserimento pali per l'illuminazione;
- rifacimento della segnaletica orizzontale;
- fornitura e messa a dimora di piante ed arbusti nelle aree verdi ivi previsti;
- realizzazione di nuovi posti auto permeabili, traspiranti e muniti di zone d'ombra tramite la previsione di pensiline ricoperte di pannelli fotovoltaici.

Nella figura sottostante è riportato uno stralcio planimetrico del “tronco 1” della via G. Iervolino con una sezione tipo di dettaglio. Si specifica che l'area parcheggio è caratterizzata da una superficie permeabile e filtrante in modo che l'acqua abbia la possibilità di passare attraverso la superficie al livello sottostante del terreno, ovvero essere drenata. Inoltre, come anticipato, tale area parcheggio sarà caratterizzata dalla presenza di una pensilina dove verranno collocati dei pannelli fotovoltaici offrendo così una zona d'ombra. Tali pannelli fotovoltaici garantiranno, con l'energia prodotta, l'illuminazione del suddetto tratto di strada. Con tale soluzione si punta ad un miglioramento della componente ambientale mirando ad una sostenibilità ambientale e alla tematica dell'efficienza energetica.



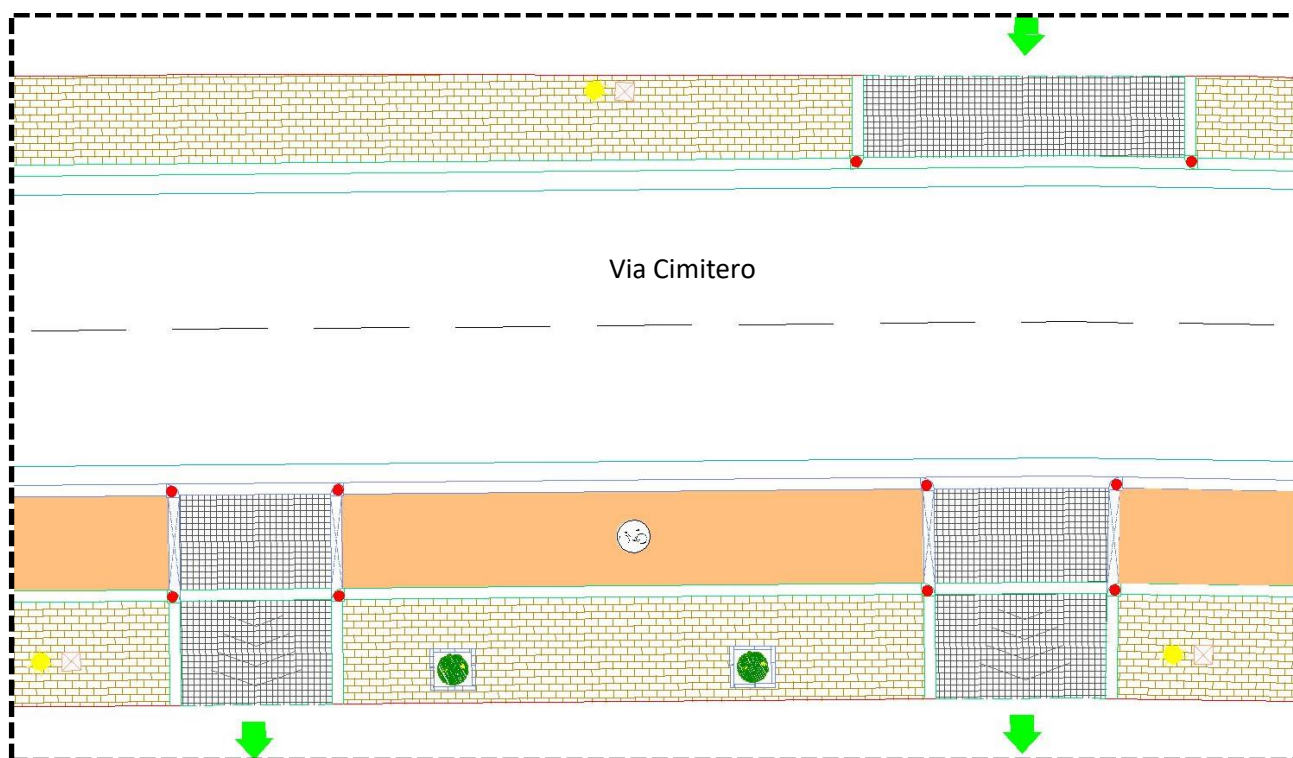
VIA CIMITERO

L'intervento su via Cimitero si pone come proseguimento della riqualificazione dell'ultimo tratto di via G. Iervolino e riguarderà:

- opere di rimozione cordoli stradali esistenti e demolizione di pavimentazione esistente in conglomerato bituminoso con relativi massi e massetti di sottofondo;

- opere di scavo per fondazione stradale con relativa realizzazione di sottofondo e strato di fondazione (per la sede stradale e marciapiede);
- realizzazione di pavimentazione in masselli di calcestruzzo per il percorso ciclabile e per i due percorsi pedonali ubicati su entrambi i lati della via (vedi stralcio planimetrico) e pavimentazione in cubetti di pietra per le aree lasciate libere per gli accessi carrabili;
- rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso;
- installazione di dissuasori e cestini;
- formazione del tappeto erboso per le aree verdi ivi previste;
- inserimento pali per l'illuminazione;
- rifacimento della segnaletica orizzontale;
- fornitura e messa a dimora di piante ed arbusti nelle aree verdi ivi previsti.

Nella figura sottostante è riportato uno stralcio planimetrico della via Cimitero.



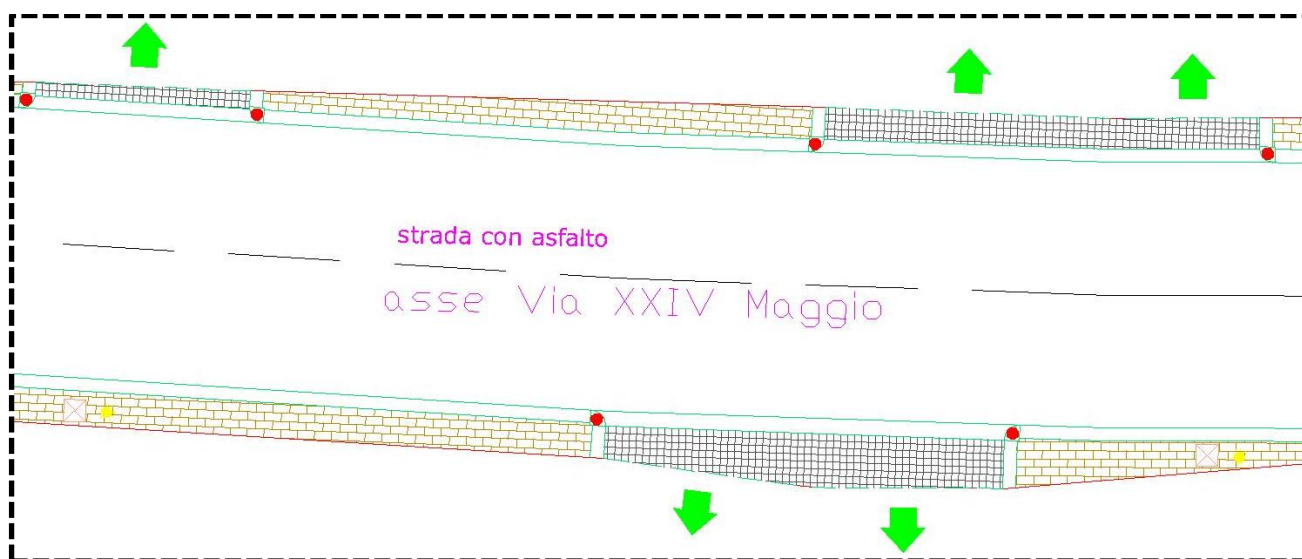
VIA XXIV MAGGIO – ULTIMO TRATTO

L'intervento su via XXIV Maggio (ultimo tratto) riguarderà:

- opere di rimozione cordoli stradali esistenti e demolizione di massi e massetti di sottofondo;
- opere di scavo per fondazione stradale con relativa realizzazione di sottofondo e strato di fondazione (per la sede stradale e marciapiede);

- realizzazione di pavimentazione in masselli di calcestruzzo per i percorsi pedonali ubicati su entrambi i lati della via (vedi stralcio planimetrico) e pavimentazione in cubetti di pietra per le aree lasciate libere per gli accessi carrabili;
- rifacimento del manto stradale in conglomerato bituminoso;
- installazione di dissuasori e cestini;
- inserimento pali per l'illuminazione;
- rifacimento della segnaletica orizzontale;

Nella figura sottostante è riportato uno stralcio planimetrico del progetto dell'ultimo tratto di via XXIV Maggio.



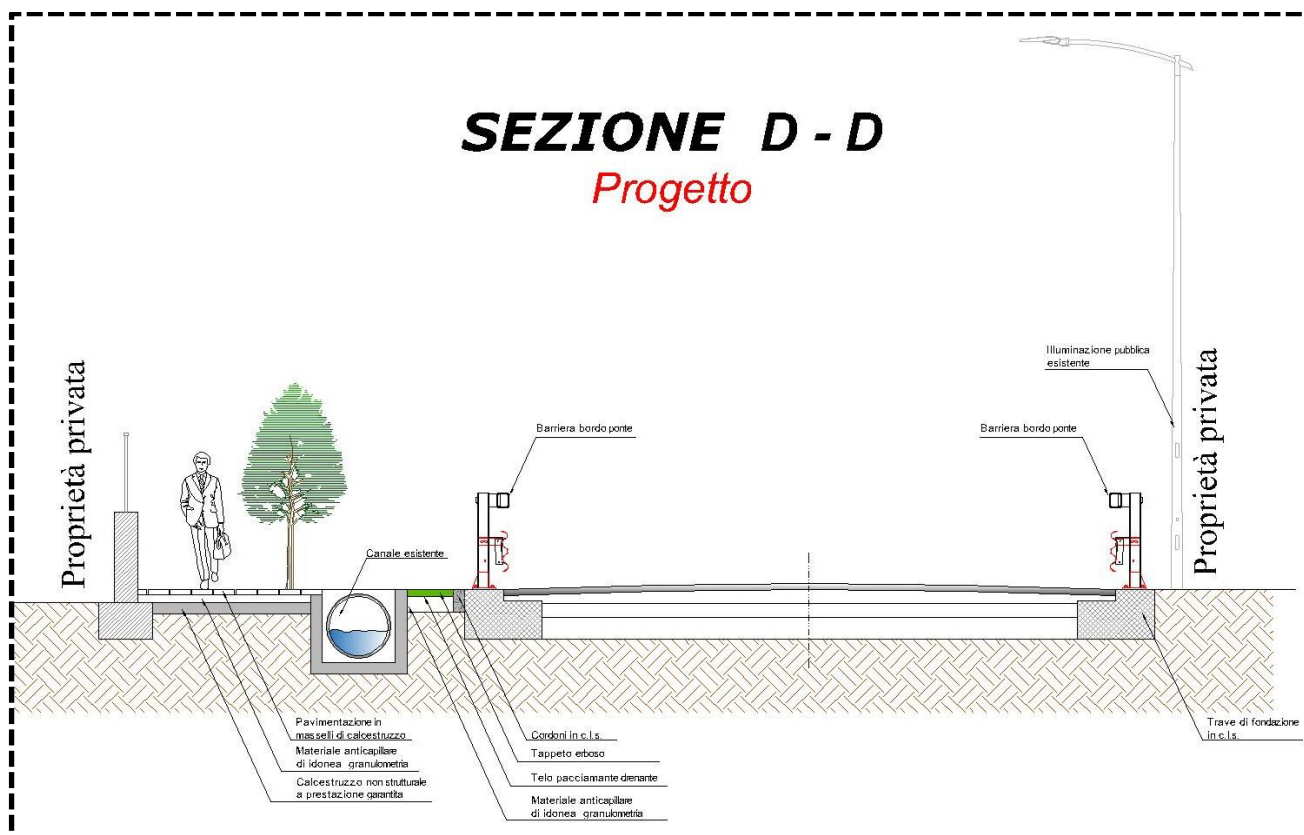
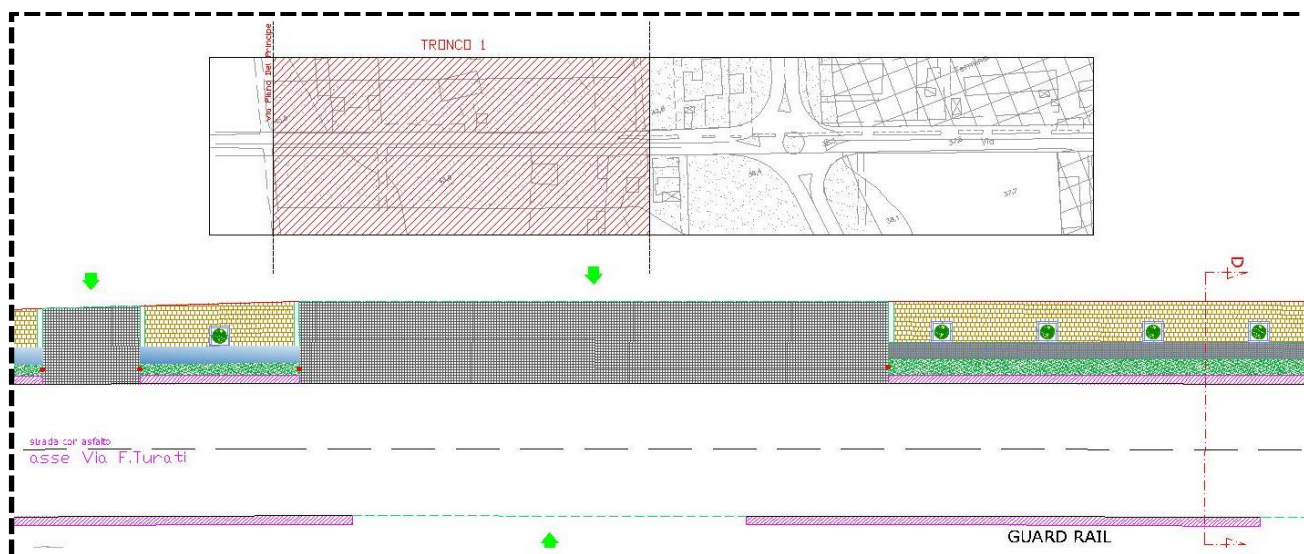
VIA F. TURATI

L'intervento su via F. Turati riguarderà:

- demolizione di massi e massetti di sottofondo;
- opere di scavo per fondazione stradale con relativa realizzazione di sottofondo e strato di fondazione (per la sede stradale e marciapiede);
- realizzazione di pavimentazione in masselli di calcestruzzo per i percorsi pedonali (vedi stralcio planimetrico) e pavimentazione in cubetti di pietra per le aree lasciate libere per gli accessi carrabili;
- rifacimento manto stradale in conglomerato bituminoso;
- installazione di dissuasori e cestini;
- formazione del tappeto erboso per le aree verdi ivi previste;
- rifacimento della segnaletica orizzontale;
- inserimento barriere di sicurezza tramite guard-rail del tipo "H3 bordo ponte";

- fornitura e messa a dimora di piante ed arbusti nelle aree verdi ivi previsti.

Nella figura sottostante è riportato uno stralcio planimetrico del “tronco 1” della via F. Turati con una sezione tipo di dettaglio.



Per ogni maggiore dettaglio si rimanda agli elaborati grafici di progetto che fanno parte integrante della presente relazione.

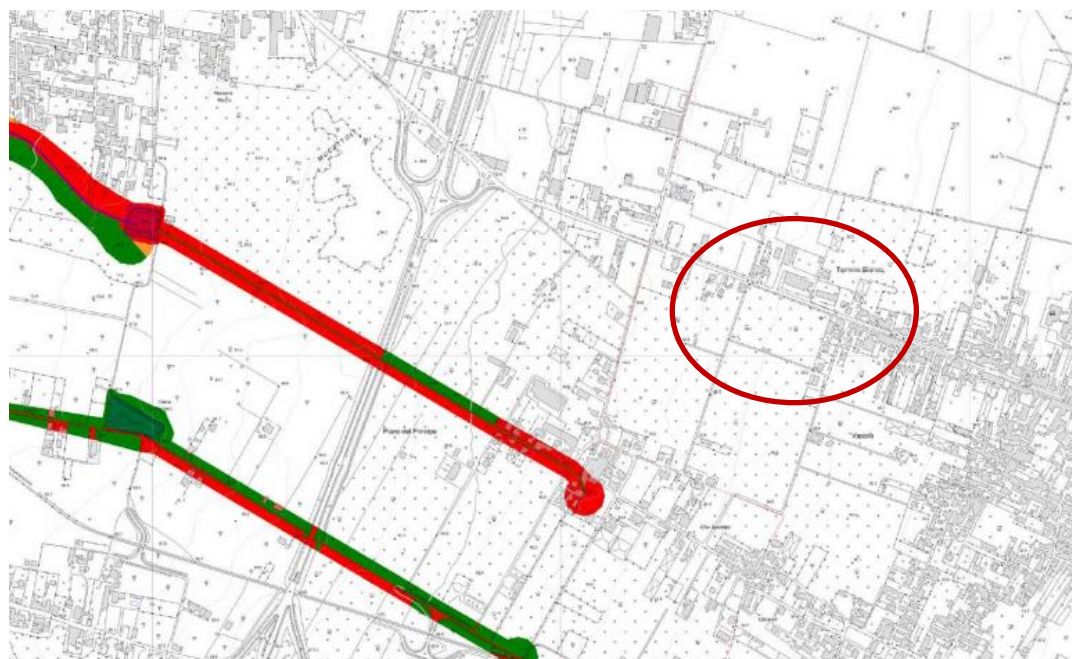
STUDIO PRELIMIARE DI INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI

Le zone interessate dall'intervento di progetto riguardano varie strade per le quali non è prevista alcuna classifica in termini di zone territoriali ai sensi del Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Poggiomarino, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 877 del 07/12/1999 e pubblicato sul BURC n. 84 del 27/12/1999.

Dalle prime informazioni prese, sulle aree oggetto di intervento non sembra ricadere nessun vincolo geologico e idrogeologico. In fase definitiva ed esecutiva le ipotesi verranno confrontate da ulteriori indagini.



Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico – Autorità di bacino Regionale della Campania Centrale –
Rischio Idrogeologico – Tratto via G. Iervolino, via Cimitero e via XXIV Maggio.



Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico – Autorità di bacino Regionale della Campania Centrale –
Rischio Idrogeologico – Tratto via F. Turati.

Per quanto concerne il vincolo sismico, il Comune di Poggiomarino risulta inserita tra le località sismiche di seconda categoria (come meglio specificato successivamente).

Si sottolinea che, al fine di comprendere, nello specifico, quali siano le caratteristiche geologiche, geomeccaniche e sismiche delle aree oggetto di intervento, in fase di progettazione definitiva ed esecutiva si dovrà procedere con l'effettuazione di una serie di indagini geologiche-geognostiche che dovranno essere compiute da un geologo.

Le strade oggetto di intervento non rientrano nella perimetrazione del vincolo archeologico del Comune di Poggiomarino.

PRIME INDICAZIONI SULL'INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il territorio comunale di Poggiomarino comprende parte della superficie sud-ovest della pianura denominata dell'Agro-Nocerino-Sarnese, delimitata ad ovest dall'apparato vulcanico del Somma-Vesuvio, ad est e nord-est dalle formazioni calcaree dei monti di Lauro e i monti di Sarno che costituiscono due dorsali abbastanza regolari e allungate in direzione NW-SE e con un'altitudine massima che supera di poco i mille metri a sud dal gruppo del monte Faito. Essa si inquadra in un contesto geologico più generale della zona sud orientale denominata Piana Campana.

Studi condotti su questa piano ne indicano un'origine trado-pliocenica e la inquadrano come una depressione strutturale in cui si sono accumulati cospicui volumi di depositi di ambiente marino e transizionale a partire dal Pleistocene inferiore. Al riempimento di questa depressione hanno contribuito sia l'interazione tra gli apporti fluviali, di provenienza appenninica, e quelli marini, sia l'attività vulcanica di centri eruttivi in cui edifici attualmente si ritrovano sepolti nella piana.

Per una corretta individuazione dei litotipi formanti il substrato delle aree interessate, saranno necessari dei sondaggi meccanici che riportino le stratigrafiche del terreno.

CARATTERIZZAZIONE FISICO-MECCANICA DEI TERRENI

Allo scopo di conoscere le caratteristiche geomeccaniche dei terreni costituenti il substrato dell'area in esame, sarà necessario effettuare un numero congruo di prove penetrometriche dinamiche superpesanti.

CARATTERIZZAZIONE SISMICA

La O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 classifica come sismico tutto il territorio nazionale suddividendo in quattro zone di cui la prima è la più pericolosa. Ciascuna zona è individuata da caratteristici valori di accelerazione di picco orizzontale del suolo (a_g) con possibilità di superamento del 10% in cinquanta anni ai fini dell'individuazione dell'azione sismica di progetto le Norme tecniche definiscono uno spettro di risposta elastico costituito da una forma spettrale normalizzata cui è assegnata, per ogni zona sismica di riferimento, un differente valore di accelerazione orizzontale (a_g/g).

La nuova normativa sismica italiana, in vigore dal maggio 2003, colloca il comune di Poggiomarino nella zona sismica n. 2 e così ne descrive le caratteristiche:

- accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni: $0.15 \text{ ag/g} - 0.25 \text{ ag/g}$;
- accelerazione orizzontale d'ancoraggio dello spettro di risposta elastico: 0.25 ag/g .

La presente relazione tecnica è stata redatta ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 207/2010. Per ulteriori approfondimenti in merito agli studi specialistici si rimanda alla fase di progettazione definitiva ed esecutiva.

Poggiomarino 9 Novembre 2022,

Progettista
Arch. Maria Facciuto

Collaboratore al R.U.P.
Geom. Raffaele Saporito

Il responsabile del Procedimento
Arch. Giuseppe Del Sorbo